

4.04 Prestazioni dell'AI



Rendite d'invalidità dell'AI

Stato al 1° gennaio 2017



In breve

Hanno diritto a prestazioni dell'assicurazione invalidità (AI) gli assicurati cui un danno alla salute di lunga durata impedisce in parte o del tutto l'esercizio dell'attività lucrativa o lo svolgimento delle mansioni consuete. È irrilevante se il danno alla salute sia di origine fisica, psichica o mentale, se sia stato presente alla nascita o se sia la conseguenza di una malattia o un infortunio.

Anche assicurati d'età inferiore ai 20 anni possono percepire prestazioni dell'AI se si prevede che il danno alla salute ne limiterà l'attività lucrativa.

Questo promemoria informa gli assicurati sulle prestazioni dell'AI.

Richiesta di prestazioni dell'AI

1 Come bisogna procedere per richiedere prestazioni dell'AI?

Gli assicurati che intendono far valere il diritto a prestazioni dell'AI devono presentare quanto prima una richiesta all'ufficio AI del loro Cantone di domicilio. L'apposito modulo *001.001 - Richiesta per adulti: Integrazione professionale/Rendita* può essere richiesto presso gli uffici AI, le casse di compensazione AVS e le agenzie comunali AVS o essere scaricato dal sito Internet www.avs-ai.ch. Per gli assicurati che hanno compiuto periodi assicurativi in Svizzera e in uno o più Paesi dell'UE o dell'AELS, l'inoltro di una richiesta nel Paese di domicilio comporta l'avvio di una procedura di richiesta in tutti i Paesi in questione.

Diritto alla rendita

2 Quando si ha diritto a una rendita AI?

Una rendita d'invalidità è concessa soltanto se la capacità al guadagno o di svolgere le mansioni consuete non può essere ripristinata, mantenuta o migliorata mediante provvedimenti d'integrazione ragionevolmente esigibili.

3 Come vengono stabilite le rendite?

Le rendite cui si ha diritto variano secondo il grado d'invalidità:

Grado d'invalidità	Diritto alla rendita
almeno 40 %	un quarto di rendita
almeno 50 %	mezza rendita
almeno 60 %	tre quarti di rendita
almeno 70 %	una rendita intera

Se il grado d'invalidità è inferiore al 40 %, non si ha diritto ad alcuna rendita AI.

Chi adempie contemporaneamente le condizioni che danno diritto ad una rendita d'invalidità e quelle previste per una rendita per superstiti, percepisce una rendita intera d'invalidità indipendentemente dal suo grado d'invalidità.

4 Quali sono le condizioni da soddisfare per avere diritto a una rendita AI?

L'assicurato ha diritto a una rendita AI se:

- è stato, per un anno e senza notevoli interruzioni, incapace al lavoro per almeno il 40 % in media,
- allo scadere dell'anno presenta ancora un'incapacità al guadagno di almeno il 40 %.

5 Quando nasce il diritto alla rendita?

Il diritto alla rendita nasce al più presto 6 mesi dopo l'inoltro della richiesta di prestazioni AI, ma non prima del mese seguente il compimento del 18° anno d'età.

Calcolo del grado d'invalidità

6 Come viene calcolato il grado d'invalidità delle persone esercitanti un'attività lucrativa?

Per le persone esercitanti un'attività lucrativa l'ufficio AI calcola il grado d'invalidità confrontando il reddito che l'assicurato avrebbe potuto ottenere se non fosse diventato invalido e il reddito che l'assicurato invalido potrebbe conseguire esercitando l'attività ragionevolmente esigibile dopo l'esecuzione di eventuali provvedimenti d'integrazione. La differenza rappresenta la perdita di guadagno dovuta all'invalidità. Espressa in percentuale, essa corrisponde al grado d'invalidità.

Esempio:

Calcolo del grado d'invalidità	
Reddito senza invalidità	fr. 60 000.–
Reddito d'invalido	fr. 20 000.–
Perdita di guadagno	fr. 40 000.–
Grado d'invalidità	= 67 % (arrotondato)
$100 \times 40\,000.- : 60\,000.-$	= tre quarti di rendita AI

7 Come viene calcolato il grado d'invalidità delle persone senza attività lucrativa?

Per le persone senza attività lucrativa (p. es. persone che si occupano dell'economia domestica, membri di comunità religiose, studenti) il grado d'invalidità è calcolato in funzione dell'incapacità di svolgere le mansioni consuete.

8 Come viene calcolato il grado d'invalidità delle persone che esercitano un'attività lucrativa a tempo parziale o che collaborano gratuitamente nell'azienda del coniuge?

Per gli assicurati che esercitano un'attività lucrativa a tempo parziale o collaborano gratuitamente nell'azienda del coniuge, il grado d'invalidità relativo a tale attività lavorativa è calcolato analogamente a quella degli assicurati occupati a tempo pieno. Per quel che concerne le eventuali mansioni consuete svolte nella parte del tempo libera dall'attività lavorativa, l'invalidità è calcolata in analogia alle persone senza attività lucrativa. Se la persona lavora dunque a tempo parziale, occorre definire, oltre alla percentuale dell'attività lucrativa o del lavoro non retribuito nell'azienda del coniuge, anche quella delle mansioni consuete e calcolare il grado d'invalidità secondo le limitazioni insorte in ciascuno dei due ambiti.

Revisione della rendita

9 Cosa accade in caso di cambiamento del grado d'invalidità?

Se l'aumento o la riduzione della capacità al guadagno o dello svolgimento delle mansioni consuete incide sul grado d'invalidità, la rendita è adeguata di conseguenza. Viene emanata una decisione che mantiene, modifica o sopprime la rendita. Se il beneficiario di rendita percepisce un nuovo reddito o il reddito conseguito aumenta, la rendita è sottoposta a revisione unicamente se l'incremento supera i 1 500 franchi all'anno.

10 Quando si estingue il diritto alla rendita d'invalidità?

Il diritto alle prestazioni si estingue alla fine del mese in cui:

- l'invalidità cessa,
- nasce il diritto ad una rendita di vecchiaia o ad una rendita per superstiti d'importo superiore oppure l'assicurato inizia a percepire una rendita di vecchiaia anticipata,
- l'avente diritto decede.

11 Quando si ha diritto a una rendita ordinaria?

Per avere diritto ad una rendita ordinaria, all'insorgere del danno (v. punto 4) l'assicurato deve avere all'attivo almeno tre anni di contribuzione.

Un intero anno di contribuzione è compiuto quando:

- l'assicurato ha versato contributi durante complessivamente un anno, oppure
- il coniuge, esercitante un'attività lucrativa, ha versato il doppio del contributo minimo almeno durante un anno, oppure
- all'assicurato possono essere attribuiti accrediti per compiti educativi o assistenziali per almeno un anno.

Provvedimenti di reintegrazione

12 Quando vengono attuati provvedimenti di reintegrazione?

I provvedimenti di reintegrazione possono essere attuati, in qualsiasi momento, per migliorare la capacità al guadagno dei beneficiari di rendita. In aggiunta ai provvedimenti usuali (provvedimenti di reinserimento senza limite di durata, provvedimenti professionali, consegna di mezzi ausiliari), sono previsti la consulenza e l'accompagnamento degli assicurati. Dopo la decisione di ridurre o sopprimere la rendita, può essere concesso all'assicurato e al suo datore di lavoro un accompagnamento della durata di tre anni al massimo, allo scopo di conservare il posto di lavoro.

13 Quali prestazioni vengono versate durante l'attuazione dei provvedimenti di reintegrazione?

Durante l'attuazione dei provvedimenti di reintegrazione continua a essere versata la rendita anziché l'indennità giornaliera. In casi particolari può comunque essere versata un'indennità giornaliera dell'Al.

14 Quando avviene il riesame della rendita?

Alla fine dell'attuazione dei provvedimenti di reintegrazione si procede a una valutazione dell'invalidità (v. punto 6).

Prestazione transitoria

15 Quando si ha diritto a una prestazione transitoria?

Se l'assicurato, la cui rendita è stata ridotta o soppressa in seguito

- a provvedimenti d'integrazione o
- alla ripresa di un'attività lucrativa o
- all'aumento del grado d'occupazione

presenta nuovamente, nei tre anni successivi (periodo di protezione), un'incapacità al lavoro pari almeno al 50 % per oltre 30 giorni può beneficiare di una prestazione pecuniaria.

In caso di riduzione della rendita, la prestazione transitoria corrisponde di regola alla differenza tra la rendita in corso e la precedente rendita.

In caso di soppressione della rendita, essa corrisponde di regola all'importo della precedente rendita. La prestazione transitoria è versata a partire dal mese in cui le condizioni summenzionate sono adempiute. Durante il suo versamento è avviata una revisione della rendita per determinare se il grado d'invalidità è cambiato. Il diritto si estingue al momento in cui l'ufficio AI emana una decisione al termine del riesame del grado d'invalidità o se l'incapacità al lavoro scende al di sotto del 50 %.

Coordinamento con la LPP

16 Qual'è l'istituto di previdenza competente?

Durante il periodo di protezione di tre anni (v. punto 15), la persona rimane assicurata presso l'istituto di previdenza che le versava le prestazioni d'invalidità. Di principio queste prestazioni continuano ad essere versate integralmente o in misura ridotta (in funzione del nuovo reddito derivante dall'attività lucrativa). L'assicurato che presenta un'incapacità al lavoro durante il periodo di protezione di tre anni deve informarne immediatamente l'istituto di previdenza che procederà ad un nuovo calcolo delle prestazioni dovute.

Se l'integrazione ha successo, al termine del periodo di protezione la cassa pensione trasferisce la competenza così come la prestazione di libero passaggio all'istituto di previdenza del nuovo datore di lavoro.

Obbligo di informare

17 È necessario comunicare i cambiamenti?

Qualsiasi cambiamento della situazione professionale, familiare e di salute può incidere sul diritto alle prestazioni e va dunque comunicato all'ufficio AI.

Rendita per i figli

18 Quando sussiste il diritto a una rendita per i figli?

Le persone che beneficiano di una rendita d'invalidità hanno diritto a una rendita per i figli e le figlie:

- che non hanno ancora compiuto 18 anni, oppure
- che non hanno ancora terminato la loro formazione scolastica o professionale, ma al massimo fino a 25 anni compiuti.

Gli affiliati assistiti gratuitamente danno ugualmente diritto a una rendita per i figli. Gli affiliati assistiti solo dopo la nascita del diritto a una rendita di vecchiaia o d'invalidità non danno diritto a una rendita per i figli. I figli del coniuge costituiscono un'eccezione.

Calcolo delle rendite d'invalidità

19 Quali sono gli elementi di calcolo?

Le rendite sono calcolate sulla base:

- degli anni di contribuzione computabili
- del reddito proveniente dall'attività lucrativa
- degli accrediti per compiti educativi e assistenziali

20 Quando si ha diritto alla rendita completa?

Riceve una rendita completa (scala delle rendite 44), la persona che ha ottemperato, senza alcuna lacuna, all'obbligo contributivo a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui essa ha compiuto il 21° anno di età.

21 Quando si ha diritto a una rendita parziale?

Se la durata di contribuzione è incompleta, cioè se l'avente diritto non conta lo stesso numero di anni di contribuzione di quello della sua classe d'età, viene concessa una rendita parziale (scala delle rendite 1-43). Di regola, un anno mancante comporta una riduzione della rendita di almeno 1/44.

22 Gli anni di matrimonio e di vedovanza, per i quali le donne non erano tenute a versare i contributi, vengono conteggiati come anni di contribuzione?

Nel calcolo della durata di contribuzione delle donne, gli anni di matrimonio e di vedovanza trascorsi prima del 31 dicembre 1996, durante i quali esse erano assicurate ma non tenute a versare i contributi, sono conteggiati come anni di contribuzione.

23 Cosa sono gli «anni giovanili»?

Alle persone che hanno compiuto periodi di contribuzione prima del 1° gennaio seguente il compimento dei 20 anni, questi periodi sono conteggiati come «anni giovanili» per colmare le lacune contributive insorte più tardi.

24 Cosa sono i «mesi supplementari»?

Alle persone cui mancano periodi di contribuzione prima del 1° gennaio 1979 e che all'epoca erano assicurate o avrebbero potuto assicurarsi sono conteggiati i seguenti periodi di contribuzione supplementari (cosiddetti «mesi supplementari»):

Per gli anni interi di contribuzione della persona assicurata		Computabili fino a
da	a	
20	26	12 mesi
27	33	24 mesi
34 e più		36 mesi

25 Da cosa è composto il reddito annuo medio?

Il reddito annuo medio è composto:

- dalla media dei redditi provenienti dall'attività lucrativa
- dalla media degli accrediti per compiti educativi
- dalla media degli accrediti per compiti assistenziali

Media dei redditi provenienti dall'attività lucrativa

26 Come viene calcolata la media dei redditi provenienti dall'attività lucrativa?

Per calcolare la media dei redditi provenienti dall'attività lucrativa sono sommati tutti i redditi dell'attività lucrativa realizzati fino al 31 dicembre dell'anno precedente l'insorgenza dell'evento assicurato. I redditi conseguiti negli anni giovanili sono presi in considerazione solo se si devono colmare lacune contributive insorte più tardi.

I redditi provenienti dall'attività lucrativa sono registrati sui cosiddetti conti individuali (CI) di ogni persona.

27 La somma dei redditi viene rivalutata secondo l'evoluzione media dei prezzi e dei salari?

I redditi dell'attività lucrativa possono essere stati conseguiti in anni in cui il livello dei salari era più basso. Per questo la somma dei redditi è rivalutata secondo l'evoluzione media dei prezzi e dei salari. La somma dei redditi così rivalutata è divisa per il numero degli anni e dei mesi computabili. Il risultato è la media dei redditi dell'attività lucrativa.

28 Cosa s'intende con il termine «ripartizione dei redditi»?

I redditi che i coniugi hanno conseguito durante gli anni civili di matrimonio comune vengono ripartiti e attribuiti per metà a ciascuno dei coniugi. La ripartizione è effettuata se:

- entrambi i coniugi hanno diritto a una rendita dell'AVS o dell'AI,
- una persona vedova ha diritto a una rendita di vecchiaia,
- il matrimonio è sciolto mediante divorzio.

La ripartizione dei redditi è detta anche «splitting».

29 Come si svolge la procedura di ripartizione dei redditi?

Se un coniuge acquisisce il diritto a una rendita, i redditi sono computati senza essere divisi. Non appena anche l'altro coniuge acquisisce il diritto a una rendita, le due rendite sono ricalcolate sulla base dei redditi indivisi prima del matrimonio e dei redditi suddivisi durante il matrimonio. I redditi conseguiti quando uno solo dei coniugi è titolare di una rendita di vecchiaia non sono più suddivisi.

Media degli accrediti per compiti educativi e assistenziali

30 Cosa sono gli accrediti per compiti educativi?

Nel calcolo della rendita d'invalidità, si può attribuire alle persone assicurate un accredito per compiti educativi per ogni anno in cui si sono occupati di figli d'età inferiore ai 16 anni. L'accredito per compiti educativi corrisponde al triplo della rendita minima annua. Per le persone coniugate l'accredito è suddiviso a metà durante gli anni civili di matrimonio. La media degli accrediti per compiti educativi si ottiene dividendo la somma degli accrediti per compiti educativi per la durata di contribuzione complessiva.

Nel caso di genitori divorziati o non coniugati che esercitano l'autorità parentale congiunta, a seconda di quanto ciascun genitore provvede alla cura dei figli, gli accrediti per compiti educativi vengono attribuiti interamente a uno o all'altro dei genitori oppure sono suddivisi e attribuiti per metà a ciascuno. Per ulteriori informazioni si veda il promemoria 1.07 – *Accrediti per compiti educativi*.

31 Cosa sono gli accrediti per compiti assistenziali?

Alle persone assicurate possono essere conteggiati accrediti per compiti assistenziali per gli anni in cui hanno assistito parenti bisognosi di cure. Per gli anni per i quali possono essere conteggiati accrediti per compiti educativi non si ha diritto ad accrediti per compiti assistenziali. L'accredito per compiti assistenziali corrisponde al triplo della rendita minima annua. Per le persone coniugate l'accredito è suddiviso a metà durante gli anni civili di matrimonio. La media degli accrediti per compiti assistenziali si ottiene dividendo la somma degli accrediti per compiti assistenziali per la durata di contribuzione complessiva. Per ulteriori informazioni si veda il promemoria 1.03 – *Accrediti per compiti assistenziali*.

Importi delle rendite

32 A quanto ammontano attualmente le rendite d'invalidità?

In caso di durata di contribuzione completa, le rendite complete ordinarie ammontano, a seconda del reddito medio, a:

	minimo				massimo			
	fr. / mese	fr. / mese	fr. / mese	fr. / mese	fr. / mese	fr. / mese	fr. / mese	fr. / mese
	1/1	3/4	1/2	1/4	1/1	3/4	1/2	1/4
Rendita d'invalidità	1 175	882	588	294	2 350	1 763	1 175	588
Rendita-per i figli	470	353	235	118	940	705	470	235

Limite massimo per le rendite dei coniugi

33 Qual è il limite massimo per le rendite dei coniugi?

La somma delle due rendite individuali di una coppia di coniugi non può superare il 150 % della rendita massima. Se tale importo massimo è superato, le due rendite individuali sono proporzionalmente ridotte. Per le rendite non è fissato alcun limite massimo se

- la comunione domestica è stata soppressa da una decisione giudiziaria,
- uno dei coniugi beneficia di una rendita d'invalidità intera o di una rendita di vecchiaia e l'altro di una mezza rendita o di un quarto di rendita d'invalidità,
- uno dei coniugi beneficia di tre quarti di rendita e l'altro di una mezza rendita o di un quarto di rendita d'invalidità.

34 Sussiste un limite massimo anche per le rendite per i figli?

Le rendite per i figli concesse in aggiunta alle rendite individuali dei coniugi hanno anch'esse un limite massimo. Questo vale anche nei casi in cui per un figlio sono versate contemporaneamente una rendita per i figli e una rendita per orfani.

Persone vedove beneficiarie di rendite d'invalidità

35 In seguito al decesso di un coniuge l'importo della rendita dell'altro cambia?

In seguito al decesso del coniuge già beneficiario di una rendita, l'importo della rendita del coniuge superstite è modificato in base ai criteri seguenti: il limite massimo applicato quando il coniuge deceduto era in vita è soppresso. Alla rendita così ottenuta è aggiunto un supplemento per vedovanza pari al 20 %. Il supplemento è tuttavia concesso solo fino a concorrenza dell'importo massimo della rendita di vecchiaia.

Persone invalide dalla nascita e invalidi precoci

36 Chi ha diritto a una rendita straordinaria d'invalidità?

Le persone invalide sin dalla nascita o che lo sono diventate prima del compimento dei 23, se sono domiciliate in Svizzera e non hanno diritto ad una rendita ordinaria d'invalidità, beneficiano di una rendita straordinaria d'invalidità.

37 Vengono versate anche le rendite per i figli?

In aggiunta alla rendita straordinaria d'invalidità possono essere versate anche le rendite per figli.

38 Quando si è considerati invalidi precoci?

Le persone divenute invalide prima del compimento dei 25 anni sono considerate invalidi precoci. Se presentano una durata completa di contribuzione la loro rendita d'invalidità ammonta almeno al 133 1/3 % dell'importo minimo della rendita completa.

Prestazioni complementari

39 Quando si ha diritto alle prestazioni complementari?

I titolari di una rendita d'invalidità di modeste condizioni economiche hanno diritto, a certe condizioni, alle prestazioni complementari.

Per ulteriori informazioni si vedano i promemoria *5.01 – Prestazioni complementari all'AVS e all'AI* e *5.02 – Il vostro diritto alle prestazioni complementari all'AVS e all'AI*.

Esempi di calcolo

40 Un solo coniuge ha diritto a una rendita AI

Una donna nata il 17 aprile 1971 ha diritto, dal 1° marzo 2017, a una rendita intera dell'AI. La donna è sposata dal 2000 con lo stesso uomo. Dato che suo marito non ha diritto a una rendita, la rendita AI è determinata in primo luogo in base ai suoi redditi indivisi.

Dal matrimonio sono nati due figli (nel 2002 e nel 2003). Di conseguenza, possono essere conteggiati alla donna assegni per compiti educativi per un periodo di 14 anni. Questi ultimi sono suddivisi tra i coniugi per la durata del matrimonio.

L'avente diritto ha versato ininterrottamente i contributi AVS dal 1992 fino all'insorgenza dell'evento assicurato e presenta quindi una durata di contribuzione completa di 25 anni. Di conseguenza, ha diritto a una rendita completa (scala delle rendite 44).

La media dei redditi da attività lucrativa è calcolata sulla base dei conti individuali, come segue:

Somma dei redditi conseguiti durante 25 anni di contribuzione, dal 1992 al 2016	fr. 1 200 000.–
Dividendo la somma per la durata di contribuzione determinante (25 anni) si ottiene una media dei redditi da attività lucrativa di	fr. 48 000.–

La media degli accrediti per compiti educativi è calcolata come segue:

Numero di anni x triplo della rendita minima annua : durata di contribuzione : 2	
14 x 42 300 franchi : 25 anni : 2	fr. 11 844.–

Calcolo del reddito annuo medio e delle rendite:

Media dei redditi dell'attività lucrativa	fr. 48 000.–
Media degli accrediti per compiti educativi	fr. 11 844.–
Dà un reddito annuo medio (arrotondato per eccesso al valore successivo delle tabelle, v. pag. 21/22) di	fr. 60 630.–
Come risulta dalla tabella in allegato, gli importi delle rendite sono i seguenti:	
rendita intera AI	fr. 2 030.–
due rendite per figli, ciascuna di	fr. 812.–

41 Entrambi i coniugi hanno diritto alla rendita

Caso analogo a quello precedente, con la differenza che il marito, nato il 20 giugno 1969, ha diritto a una rendita intera AI a partire dal 1° novembre 2017. Le due rendite AI sono ricalcolate tenendo conto della suddivisione dei redditi.

Anche il marito ha versato ininterrottamente i contributi AVS dal 1990 fino all'insorgenza dell'evento assicurato e presenta quindi una durata di contribuzione completa di 27 anni. Di conseguenza, ha diritto a una rendita completa (scala delle rendite 44).

La media dei redditi da attività lucrativa è calcolata sulla base dei conti individuali, come segue:

	Moglie	Marito
Redditi non divisi realizzati prima del matrimonio (dal 1992 al 2000)	fr. 350 000.–	
(dal 1990 al 2000)		fr. 550 000.–
Redditi suddivisi realizzati durante il matrimonio (dal 2001 al 2016)		
Reddito moglie	fr. 425 000.–	fr. 425 000.–
Reddito marito	fr. 500 000.–	fr. 500 000.–
Somma dei redditi conseguiti durante 25 anni di contribuzione, dal 1992 al 2016	fr. 1 275 000.–	
Somma dei redditi conseguiti durante 27 anni di contribuzione, dal 1990 al 2016		fr. 1 475 000.–
Dividendo la somma per la durata di contribuzione determinante (25 anni per la moglie e 27 per il marito) si ottiene una media dei redditi da attività lucrativa di	fr. 51 000.–	fr. 54 630.–

La media degli accrediti per compiti educativi è calcolata come segue:

	Moglie	Marito
Numero di anni x triplo della rendita minima annua :		
durata di contribuzione : 2		
14 x 42 300 franchi : 25 anni : 2	fr. 11 844.–	
14 x 42 300 franchi : 27 anni : 2		fr. 10 967.–

Calcolo del reddito annuo medio e delle rendite:

	Moglie	Marito
Media dei redditi dell'attività lucrativa	fr. 51 000.–	fr. 54 630.–
Media degli accrediti per compiti educativi	fr. 11 844.–	fr. 10 967.–
La somma dà un reddito annuo medio (arrotondato per eccesso al valore successivo delle tabelle, v. pag. 21/22) di	fr. 63 450.–	fr. 66 270.–
Come risulta dalla tabella in allegato, gli importi delle rendite sono i seguenti:		
rendita d'invalidità	fr. 2 068.–	fr. 2 106.–
due rendite per figli, ciascuna di	fr. 827.–	fr. 842.–

Sulla base del limite massimo si ottengono le seguenti rendite:

Formula per la fissazione del limite massimo	Moglie	Marito
Rendita della moglie x 150 % dell'importo massimo	fr. 2 068.–	fr. 3 525.–
Rendita della moglie + Rendita del marito	fr. 2 068.–	fr. 2 106.–
Rendita del marito x 150 % dell'importo massimo	fr. 2 106.–	fr. 3 525.–
Rendita del marito + Rendita della moglie	fr. 2 106.–	fr. 2 068.–
Rendita per i figli della madre x 60 % dell'importo massimo	fr. 827.–	fr. 1 410.–
Rendita per i figli della madre + Rendita per i figli del padre	fr. 827.–	fr. 842.–
Rendita per i figli del padre x 60 % dell'importo massimo	fr. 842.–	fr. 1 410.–
Rendita per i figli del padre + Rendita per i figli della madre	fr. 842.–	fr. 827.–

Allegati

- Tabella delle rendite complete (scala delle rendite 44)
- Tabella dei fattori di rivalutazione

Scala 44: rendite complete mensili**Importi in franchi**

Base di calcolo	Rendità d'invalidità				Rendità d'invalidità per vedove/vedovi			
	1/1	3/4	1/2	1/4	1/1	3/4	1/2	1/4
fino a 14 100	1 175	882	588	294	1 410	1 058	705	353
15 510	1 206	905	603	302	1 447	1 086	724	362
16 920	1 236	927	618	309	1 483	1 113	742	371
18 330	1 267	951	634	317	1 520	1 140	760	380
19 740	1 297	973	649	325	1 557	1 168	779	390
21 150	1 328	996	664	332	1 593	1 195	797	399
22 560	1 358	1 019	679	340	1 630	1 223	815	408
23 970	1 389	1 042	695	348	1 667	1 251	834	417
25 380	1 419	1 065	710	355	1 703	1 278	852	426
26 790	1 450	1 088	725	363	1 740	1 305	870	435
28 200	1 481	1 111	741	371	1 777	1 333	889	445
29 610	1 511	1 134	756	378	1 813	1 360	907	454
31 020	1 542	1 157	771	386	1 850	1 388	925	463
32 430	1 572	1 179	786	393	1 887	1 416	944	472
33 840	1 603	1 203	802	401	1 923	1 443	962	481
35 250	1 633	1 225	817	409	1 960	1 470	980	490
36 660	1 664	1 248	832	416	1 997	1 498	999	500
38 070	1 694	1 271	847	424	2 033	1 525	1 017	509
39 480	1 725	1 294	863	432	2 070	1 553	1 035	518
40 890	1 755	1 317	878	439	2 106	1 580	1 053	527
42 300	1 786	1 340	893	447	2 143	1 608	1 072	536
43 710	1 805	1 354	903	452	2 166	1 625	1 083	542
45 120	1 824	1 368	912	456	2 188	1 641	1 094	547
46 530	1 842	1 382	921	461	2 211	1 659	1 106	553
47 940	1 861	1 396	931	466	2 233	1 675	1 117	559
49 350	1 880	1 410	940	470	2 256	1 692	1 128	564
50 760	1 899	1 425	950	475	2 279	1 710	1 140	570
52 170	1 918	1 439	959	480	2 301	1 726	1 151	576
53 580	1 936	1 452	968	484	2 324	1 743	1 162	581
54 990	1 955	1 467	978	489	2 346	1 760	1 173	587
56 400	1 974	1 481	987	494	2 350	1 763	1 175	588
57 810	1 993	1 495	997	499	2 350	1 763	1 175	588
59 220	2 012	1 509	1 006	503	2 350	1 763	1 175	588
60 630	2 030	1 523	1 015	508	2 350	1 763	1 175	588
62 040	2 049	1 537	1 025	513	2 350	1 763	1 175	588
63 450	2 068	1 551	1 034	517	2 350	1 763	1 175	588
64 860	2 087	1 566	1 044	522	2 350	1 763	1 175	588
66 270	2 106	1 580	1 053	527	2 350	1 763	1 175	588
67 680	2 124	1 593	1 062	531	2 350	1 763	1 175	588
69 090	2 143	1 608	1 072	536	2 350	1 763	1 175	588
70 500	2 162	1 622	1 081	541	2 350	1 763	1 175	588
71 910	2 181	1 636	1 091	546	2 350	1 763	1 175	588
73 320	2 200	1 650	1 100	550	2 350	1 763	1 175	588
74 730	2 218	1 664	1 109	555	2 350	1 763	1 175	588
76 140	2 237	1 678	1 119	560	2 350	1 763	1 175	588
77 550	2 256	1 692	1 128	564	2 350	1 763	1 175	588
78 960	2 275	1 707	1 138	569	2 350	1 763	1 175	588
80 370	2 294	1 721	1 147	574	2 350	1 763	1 175	588
81 780	2 312	1 734	1 156	578	2 350	1 763	1 175	588
83 190	2 331	1 749	1 166	583	2 350	1 763	1 175	588
84 600 e più	2 350	1 763	1 175	588	2 350	1 763	1 175	588

Scala 44: rendite complete mensili

Importi in franchi

Base di calcolo	Rendite per figli							
	Rendita per figli				Rendita doppio per figli			
	1/1	3/4	1/2	1/4	1/1	3/4	1/2	1/4
fino a 14 100	470	353	235	118	705	529	353	177
15 510	482	362	241	121	723	543	362	181
16 920	494	371	247	124	742	557	371	186
18 330	507	381	254	127	760	570	380	190
19 740	519	390	260	130	778	584	389	195
21 150	531	399	266	133	797	598	399	200
22 560	543	408	272	136	815	612	408	204
23 970	556	417	278	139	833	625	417	209
25 380	568	426	284	142	852	639	426	213
26 790	580	435	290	145	870	653	435	218
28 200	592	444	296	148	888	666	444	222
29 610	604	453	302	151	907	681	454	227
31 020	617	463	309	155	925	694	463	232
32 430	629	472	315	158	943	708	472	236
33 840	641	481	321	161	962	722	481	241
35 250	653	490	327	164	980	735	490	245
36 660	666	500	333	167	998	749	499	250
38 070	678	509	339	170	1 017	763	509	255
39 480	690	518	345	173	1 035	777	518	259
40 890	702	527	351	176	1 053	790	527	264
42 300	714	536	357	179	1 072	804	536	268
43 710	722	542	361	181	1 083	813	542	271
45 120	729	547	365	183	1 094	821	547	274
46 530	737	553	369	185	1 105	829	553	277
47 940	744	558	372	186	1 117	838	559	280
49 350	752	564	376	188	1 128	846	564	282
50 760	760	570	380	190	1 139	855	570	285
52 170	767	576	384	192	1 151	864	576	288
53 580	775	582	388	194	1 162	872	581	291
54 990	782	587	391	196	1 173	880	587	294
56 400	790	593	395	198	1 184	888	592	296
57 810	797	598	399	200	1 196	897	598	299
59 220	805	604	403	202	1 207	906	604	302
60 630	812	609	406	203	1 218	914	609	305
62 040	820	615	410	205	1 230	923	615	308
63 450	827	621	414	207	1 241	931	621	311
64 860	835	627	418	209	1 252	939	626	313
66 270	842	632	421	211	1 263	948	632	316
67 680	850	638	425	213	1 275	957	638	319
69 090	857	643	429	215	1 286	965	643	322
70 500	865	649	433	217	1 297	973	649	325
71 910	872	654	436	218	1 308	981	654	327
73 320	880	660	440	220	1 320	990	660	330
74 730	887	666	444	222	1 331	999	666	333
76 140	895	672	448	224	1 342	1 007	671	336
77 550	902	677	451	226	1 354	1 016	677	339
78 960	910	683	455	228	1 365	1 024	683	342
80 370	917	688	459	230	1 376	1 032	688	344
81 780	925	694	463	232	1 387	1 041	694	347
83 190	932	699	466	233	1 399	1 050	700	350
84 600 e più	940	705	470	235	1 410	1 058	705	353

Fattori forfetari di rivalutazione, calcolati in funzione dell'entrata nell'assicurazione: insorgenza del caso d'assicurazione nel 2017

Prima registrazione nel CI*	Fattore di rivalutazione	Prima registrazione nel CI*	Fattore di rivalutazione
1968	1,226	1993	1,000
1969	1,208	1994	1,000
1970	1,190	1995	1,000
1971	1,173	1996	1,000
1972	1,157	1997	1,000
1973	1,141	1998	1,000
1974	1,126	1999	1,000
1975	1,113	2000	1,000
1976	1,100	2001	1,000
1977	1,087	2002	1,000
1978	1,074	2003	1,000
1979	1,061	2004	1,000
1980	1,048	2005	1,000
1981	1,036	2006	1,000
1982	1,024	2007	1,000
1983	1,013	2008	1,000
1984	1,002	2009	1,000
1985	1,000	2010	1,000
1986	1,000	2011	1,000
1987	1,000	2012	1,000
1988	1,000	2013	1,000
1989	1,000	2014	1,000
1990	1,000	2015	1,000
1991	1,000	2016	1,000
1992	1,000		

* La prima registrazione determinante nel CI, che va presa in considerazione per il calcolo della rendita, può risalire al più presto all'anno civile del compimento dei 21 anni.

Chiarimenti e altre informazioni



Questo promemoria presenta solo una panoramica riassuntiva. Per la valutazione dei singoli casi fanno stato esclusivamente le disposizioni legali in vigore. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere agli uffici AI, alle casse di compensazione e alle loro agenzie. L'elenco di tutti gli interlocutori è pubblicato all'indirizzo Internet www.avs-ai.ch.

I termini relativi allo stato civile hanno anche il significato seguente:

- matrimonio: unione domestica registrata,
- divorzio: scioglimento giudiziale dell'unione domestica registrata,
- decesso del coniuge: decesso del partner registrato.

Publicato dal Centro d'informazione AVS/AI in collaborazione con l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali.

Edizione novembre 2016. La riproduzione, anche solo parziale, è autorizzata soltanto con il consenso scritto del Centro d'informazione AVS/AI.

Questo promemoria può essere richiesto alle casse di compensazione AVS, alle loro agenzie e agli uffici AI. Numero di ordinazione 4.04/i. È disponibile anche su www.avs-ai.ch.

4.04-17/01-I